



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania **- Napoli -**

Determina n. 25 per l'affidamento dei lavori di piccola manutenzione agli infissi dei locali della sede del TAR Campania - Napoli
CIG: **Z2A323E5FC**

Il Segretario Generale

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, di modifica del Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, approvato con DPCS in data 22 dicembre 2020 ed entrato in vigore il 1° marzo 2021;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i. e la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019, denominato “*Sblocca Cantieri*”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” ed in particolare il Titolo I, concernente “Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia”*;

VISTO l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTO, in particolare, l'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, come modificato dall'art.1, comma 5 bis del predetto D.L. n. 76/2020, convertito in L. 120/2020, che prevede l'affidamento diretto nei casi di appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato dal Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato con Decreto n. 120 del 31 marzo 2021;

VISTO il DPCS n. 104 del 12 marzo 2021, con il quale è stato adottato il *“Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa”* per il triennio 2021-2023;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

CONSIDERATO che, a seguito di ispezione periodica, è emersa la necessità di provvedere a lavori di piccola manutenzione degli infissi presenti nei locali del TAR Campania-Napoli, e ciò nelle more di una loro definitiva sostituzione;

CONSIDERATO che, per la procedura di affidamento in questione, previa acquisizione della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, con una prima determina n. 22/2021, prot. n. 2831 del 30 giugno 2021, questo Tribunale ha già nominato il responsabile unico del procedimento (RUP), individuandolo nella persona del Dott. Michele Bocchino in servizio presso il T.A.R. Campania sede di Napoli;

ACQUISITI, previa indagine informale di mercato, i preventivi delle seguenti tre ditte:

- 1) Società R.E.M. di Chianese Giulio prot. n. 2763 del 25/06/2021;
- 2) Ditta Falegnameria Elce prot. n. 2844 del 30/06/2021;
- 3) Società EdilSerramenti prot. n. 2888 del 02/07/2021;

RITENUTO, in considerazione della spesa, di procedere ad affidamento diretto tramite TD sul MEPA in favore della Ditta Falegnameria Elce, il cui preventivo di Euro 3.350,00 (I.V.A. esclusa) è stato giudicato maggiormente congruo;

ACQUISITO il C.I.G.;

ACQUISITO il DURC;

D E T E R M I N A

- 1) ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, di procedere all'affidamento diretto del servizio indicato in premessa tramite trattativa diretta sul MEPA in favore della Società Falegnameria Elce, P.IVA. 05600840630, per un importo stimato di euro 3.350,00 (tremilatrecentocinquanta/00), IVA esclusa;
- 2) di esonerare l'offerente dalla presentazione della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11, d.lgs. 50/2016, previa applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari almeno all'1%;

- 3) la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.